

L'astronauta risponde a 100 ragazzi: «Siate originali»

FRASCATI

Solo 12 minuti, questo il tempo in cui la stazione spaziale ISS con a bordo l'astronauta italiana Samantha Cristoforetti e i cento ragazzi del progetto **Intercultura** hanno comunicato. In collegamento dal Centro Giovanni XXII di Frascati, grazie ai radioamatori dell'ARIS e all'Agenzia Spaziale Europea, l'astronauta ha risposto alle domande in diretta dei giovani che, provenienti da tutto il mondo, frequentano un anno del liceo a Roma. «State facendo una cosa coraggiosa, non fatevi scoraggiare dalle differenze. Incontrerete persone che fanno le cose in modo diverso, ma non sbagliato. Vedrete che ci vuole poco a crearsi nuove abitudini. Per me l'anno passato all'estero è stato importante per abituarvi ad adattarmi ad ogni nuova situazione» risponde l'astro-

nauta che all'età di 17 anni ha frequentato un anno di studi negli Stati Uniti d'America proprio grazie al progetto **Intercultura**. E a chi le chiede se ha avuto più paura in quell'anno lontano da casa così giovane o oggi che si trova nello spazio, Samantha risponde: «La mia non è paura oggi come allora, ma solo curiosità, voglia di conoscere e scoprire». Sarah le chiede che cosa possono fare i giovani per prepararsi al meglio al loro futuro: «Avete iniziato con il piede giusto vivendo questa esperienza all'estero. Avete avuto coraggio ad affrontare un percorso che vi cambierà la vita. Ricordate sempre di andare incontro alle difficoltà con un sorriso e di non scegliere mai la via più battuta, siate originali!» A Maria Laura l'astronauta invece ricorda: «Non lasciatevi intralciare dalle differenze. Non fatevi bloccare dallo choc provocato dall'impatto con una cul-

tura diversa».

Ma la terra gira, il tempo a disposizione scade e il collegamento si interrompe, così a Mai Hirakawa, giapponese, Francisca

Montanares cilena e Faith Cebeci, turco, rimane lo stupore di aver potuto parlare con una persona in orbita intorno al mondo.

Francisca ha la doppia cittadinanza italiana-cilena ed è voluta venire a scoprire la terra delle sue origini. Faith invece è stato attratto dalla gente, dal cibo e dalle opere d'arte. Parlando sia in italiano che in inglese il giovane racconta che da grande vuole fare l'architetto. Mai ha scelto di studiare l'italiano per fare da interprete alle Olimpiadi del 2020 che si disputeranno in Giappone. Tutti e tre in Italia da cinque mesi, sono già amici scavalcando subito le differenze quindi, come consigliava Samantha dallo spazio.

Eugenia Belvedere

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LINEA CON LO SPAZIO
SAMANTHA:
«HO INIZIATO COME VOI
CON UN VIAGGIO
STUDIO ALL'ESTERO,
W LA CURIOSITÀ»**

